

EPISODIO DI BAGNOLO IN PIANO, 14.02.1945

Nome del compilatore: MASSIMO STORCHI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Bagnolo in Piano	Bagnolo in Piano	Reggio Emilia	Emilia Romagna

Data iniziale: 14.02.1945

Data finale: 14.02.1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
11	11			10	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1	10					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Primo Malaguti (Bucov) (1878) 77° SAP
2. Oreste Gibertoni (Dante) (1920) id.
3. Otello Gibertoni (Nilo) (1912) id.
4. Aristide Carboni (Spento) (1902) id.
5. Carlo Formentini (Nino) (1891) id.
6. Arnaldo Storchi (Walter) (1891) id.
7. Imerio Tondelli (Eros) (1908) id.
8. Licinio Tedeschi (Eros) (1891) id.
9. Emilio Mattioli (Gianni) (1919) id.
10. Evres Lazzaretti (Ottaviano) (1915) 37° GAP
11. Emilio Tondelli (1908)

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

In seguito all'uccisione di due militari fascisti viene attuato un rastrellamento condotto dalla GNR e Brigata Nera di Reggio Emilia. Sono perquisite numerose abitazioni e sono arrestate 10 persone, incluso il Commissario Prefettizio del paese. I prigionieri sono fucilati nel centro del paese.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

30° Brigata Nera Reggio Emilia

79° Legione GNR Reggio Emilia

Nomi:

ten. Lorenzo Cagliari (GNR)

Note sui presunti responsabili:

L'eccidio venne disapprovato ufficialmente sia dal Capo della Provincia (G.Caneva) che dai tedeschi che intervennero presso di lui per concedere sussidi alle famiglie delle vittime.

Estremi e Note sui procedimenti:

ten. Lorenzo Cagliari (GNR) è processato dalla CAS di Reggio Emilia e condannato a 20 anni (10.10.1946), pena ridotta a 10 anni (1948).

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Nel centro dell'abitato di Bagnolo in Piano: si tratta di un complesso di sette lapidi marmoree collocate sul torrione gonzaghese. Il 4 novembre 1945 è stata scoperta la prima lapide dedicata ai 24 martiri bagnolesi caduti per mano nazifascista o nella lotta di liberazione. Successivamente la lapide è stata allargata in sette comparti. Essi presentano le fotografie smaltate dei caduti e le epigrafi in incavo. In seguito al terremoto del 1996, in via del tutto provvisoria, le lapidi sono state trasferite alla base del Torrazzo protette da un'apposita struttura.

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni**

Ogni anno viene ricordato l'eccidio con una manifestazione istituzionale promossa dal Comune di Bagnolo in Piano e dalle Ass. partigiane.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Guerrino Franzini, *Storia della Resistenza Reggiana*, III ed., a cura dell'ANPI Reggio Emilia, pag.547-548.

Fonti archivistiche:

Archivio Istoreco in Polo Archivistico Comune di Reggio Emilia

Sitografia e multimedia:

<http://www.albimemoria-istoreco.re.it/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS